

- a) assenza della costante nella funzione del consumo (nessun elemento autonomo)
- b) la propensione marginale al consumo è uguale a quella media in accordo con l'evidenza fornita da Kuznets
- c) l'elasticità del consumo permanente rispetto al reddito permanente è uguale ad uno.

Queste proposizioni implicano l'importante conseguenza che variazioni nella distribuzione tra « ricchi » e « poveri » non dovrebbero influenzare, in teoria, le decisioni di consumo degli individui.

Gli individui « ricchi », infatti, a parità di gusti, tasso di interesse etc., non risparmieranno una percentuale più alta del proprio reddito permanente rispetto ai « poveri ». Per contro vi è da fare notare che le propensioni marginali al consumo dei « ricchi » e dei « poveri », nella realtà, possono essere differenti. I due gruppi sociali infatti durante il ciclo economico, possono anche avere componenti transitorie del reddito di diverso peso in modo tale che le rispettive propensioni al risparmio vengono modificate.

3. La teoria del ciclo vitale.

Lungo linee di pensiero assai simili alla teoria del reddito permanente si è sviluppata anche la teoria del ciclo vitale... « L'ipotesi del ciclo vitale si basa sulla proposizione secondo cui il consumo della famiglia rappresentativa riflette il tentativo di raggiungere l'allocazione preferita al consumo delle risorse della vita nel corso del ciclo vitale. Ad ogni età, le risorse sono costituite dal reddito da lavoro corrente, dal (valore attuale del) reddito atteso e dal valore di mercato del patrimonio accumulato fino a quell'età (sia risparmiando che con donazioni ed eredità). Date le risorse, l'insieme delle opportunità — cioè l'insieme dei possibili sentieri di consumo alternativi — dipende naturalmente dal tasso di rendimento sulle attività patrimoniali. Introducendo alcune ulteriori specificazioni circa la natura delle funzioni di utilità — segnatamente che l'allocazione preferita nel corso della vita è indipendente dalle risorse della vita — e ipotizzando la stabilità, nel periodo che interessa, dei gusti, della struttura per età, si ottiene una funzione del consumo aggregato lineare avente per argomento il